

Egregio Onorevole Silvano Moffa.

come rappresentante della neonascente associazione sul territori di Firenze, di vittime della strada "la strada per amica" www.unaretepernonmorire.org rilevo da un articolo del IL GAZZETTINO di sabato 17 Gennaio che si prospetta un accordo alla Camera sul tasso zero per chi si mette alla guida di un mezzo, a quanto rileva l'articolo stà prevalendo il principio della tolleranza zero" bene si comincia a vedere un senso civico sul rispetto alla vita su le strade, siamo con lei Onorevole ma ci viene un dubbio su (**quell'apertura**) è li che noi familiari di vittime non siamo d'accordo, riteniamo che si dia alito a interpretazioni sbagliate (c'è forse differenza tra chi si mette alla guida a diciottanni ho a sessanta?) a compromessi con le lobby dell'alcol..

Onorevole Moffa lei che ne è il relatore insista su la tolleranza zero, un Paese civile deve prendere di petto la problematica in questione senza remore e/o riguardi per nessuno l'incolumità pubblica è una prerogativa del Parlamento e dei suoi rappresentanti, voglio pensare e credere di vivere in un paese civile e non solo industrializzato.

Buon lavoro e un cordiale saluto
Sergio Cianti

IL GAZZETTINO

Tasso alcolico zero per chi è al volante: c'è l'accordo alla Camera

Roma Sabato 17 Gennaio 2009, **Zero assoluto: è questo il tasso alcolemico per chi guida l'auto che potrebbe essere presto introdotto dalla legge che è all'esame della commissione Trasporti della Camera. A confermarlo è il relatore alla legge, Silvano Moffa.**

«Attualmente - spiega Moffa - il tasso ammesso è lo 0,50%, ma continuano a verificarsi migliaia di incidenti stradali, con 6-7.000 morti all'anno. Sono stati presentati diversi disegni di legge, che propongono un abbassamento della soglia. Abbiamo dato vita a un comitato ristretto per definire un testo unificato, e **sta prevalendo il principio della tolleranza zero**».

«**Dobbiamo introdurre il principio - spiega ancora l'esponente del Pdl - che chi beve non guida.** (**) Ogni anno abbiamo migliaia di morti, la maggior parte dei quali sono giovani. Non possiamo rimanere inermi. Io sono per un intervento radicale, drastico, che dia anche un'indicazione sullo stile di vita».

Moffa insiste sul tasso zero, anche se fa(un'apertura:) «potremmo anche modulare il tasso a seconda dell'età, prevedendo lo zero assoluto per la fascia tra i 18 e i 24 anni, o inserendo meccanismi premiali, come avviene oggi per la patente a punti. In ogni caso sul principio 'tolleranza zero' siamo tutti d'accordo».

(**) Nota: correndo il rischio di sembrare pignolo, preferisco lo slogan "chi guida non beve", piuttosto che "chi beve non guida".